



Francesca Alinovi, Irene Brin, Cini Boeri sono le tre nuove protagoniste della collana *Oilà*, curata da Chiara Alessi per Electa con progetto grafico di Leonardo Sonnoli, in libreria dal 12 novembre 2024.

La serie di queste brevi biografie 'antieristiche' di donne e professioniste del secolo scorso (artiste, progettiste, scienziate, scrittrici...) nasce con l'obiettivo di liberare le protagoniste sia dal ruolo di regine che da quello di vittime, presentando sotto una lente di ingrandimento storie universali e particolari di lotte.

Oilà ha già raccontato: Vanessa Bell, Lisetta Carmi, Anna Castelli Ferrieri, Lico Covo Steiner, Niki de Saint Phalle, Rosa Genoni, Elena Gianini Belotti, Lora Laam, Eva Mameli Calvino, Germana Marucelli, Amelia Rosselli, Goliarda Sapienza, Elsa Schiaparelli.

I libri, pensati per essere letti ad alta voce dall'inizio alla fine, in circa quarantacinque minuti -un viaggio breve-, sono di piccolo formato, con una foliazione fissa e con copertine dedicate per ogni singolo titolo; i testi sono stati **affidati a studiosi, esperti, scrittori o professionisti**. Ciascuno prende avvio da una vicenda o un aneddoto che incrocia la vita con la professione di queste donne, scavando nelle storie dell'infanzia, delle relazioni familiari o sentimentali, ricercando nei carteggi e nei diari conservati negli archivi, o tra i progetti inediti e sconosciuti, talvolta per liberare queste donne dalle narrazioni che le vogliono solo figlie, mogli o sorelle (come Vanessa per Virginia Woolf).

Nasce così una serie di letture monografiche da collezionare, nella forma di quaderni delle vicende personali delle protagoniste.

Il giocoso titolo della collana, **OILÀ**, riprende una celebre strofa della canzone popolare socialista **La lega**, poi entrata nel repertorio delle mondine. "Sebben che siamo donne paura non abbiamo, abbiamo delle belle e buone lingue e ben ci difendiamo. A oili oili oilà e la lega la crescerà".

Ma **OILÀ** è anche un modo di salutare qualcuno che non ci si aspettava, il suono che esprime una sorpresa. Questa collana è un'esclamazione alle donne e al loro lavoro.

La collana editoriale **insieme ad altre iniziative di Electa dedicate all'universo femminile**, ha anticipato e partecipa al programma di *Esistere come donna*, un laboratorio nato e sostenuto dalla casa editrice che dal 2024 **svilupperà progetti, pubblicazioni, offerte editoriali, grandi mostre ed eventi** con cui **alimentare il dibattito contemporaneo** intorno alla dimensione d'avanguardia radicale della creatività femminile.

Oilà è tratto da una celebre strofa della **canzone popolare socialista** *La lega*, poi entrata nel repertorio delle mondine.

Oilà è un modo di salutare qualcuno che non ci si aspettava, il suono che esprime una **sorpresa**.

Oilà è un'esclamazione alle **donne** e al loro **lavoro**.

Oilà è una collana femminista al **femminile** dedicata a figure rivoluzionarie del **Novecento**.

Oilà è **design, moda, letteratura, musica, arte, architettura, illustrazione, fotografia, politica**.

Oilà è un progetto di ritratti da collezionare per comporre il proprio **scaffale femminista**.

Oilà è pensato per essere letto ad alta voce in un **breve viaggio**.

Oilà è un palinsesto di racconti d'autrice che prendono le mosse da documenti d'archivio, diari, carteggi, aneddoti per delineare profili di donne straordinarie.

Oilà è rivoluzione, è trasformazione, è sperimentazione, è **femminismo contemporaneo**.

Oilà è pubblicata da **Electa**, a cura di **Chiara Alessi**.

In libreria dal 12 novembre 2024

Giulia Cavaliere

Quel che piace a me

Francesca Alinovi, il cui nome è stato mal consegnato alla storia principalmente attraverso la cronaca nera, è stata una critica militante cresciuta tra la Bologna della controcultura e la New York underground dei graffitisti. Visionaria, inafferrabile, curiosa e carismatica, trova nell'arte la sua forma d'azione, in anticipo sui propri contemporanei e ibridando, attraverso la scrittura, pop e ricerca artistica multidisciplinare. Giulia Cavaliere apre la porta della sua casa, i diari, il suo guardaroba e il suo giradischi, accompagnandoci in un viaggio nell'opera e nell'intimità bruciante di questa figura insieme esposta e segreta, tesa al collettivo e all'individuale, oscura e vitale.

Giulia Cavaliere è una critica musicale e autrice, tra le sue collaborazioni ci sono Rolling Stone, Esquire, Linus, e il Corriere della Sera. Ha tenuto corsi di scrittura musicale ed è stata una board member della fondazione Italia Music Lab. Ha scritto e condotto programmi radio per Radio Popolare, Radio Raheem e RSI. Ha pubblicato *Romantic Italia* (minimum fax 2018) da cui sono nati il podcast e il programma televisivo Sky Arte omonimi, di cui è stata autrice e conduttrice. Altri suoi testi sono usciti in antologie e volumi collettanei. Per Chora Media ha lavorato a tre podcast di approfondimento culturale: "Noi siamo i giovani", sulla storia dei giovani in Italia dal dopoguerra a oggi, "Certe Estate", sull'estate italiana, e "Paolo Conte. Il maestro è nell'anima", approfondimento inedito intorno al cantautore. Ha lavorato come direttrice artistica per il Comune di Milano. Nel 2022 è stata eletta da *Artribune* "giornalista culturale dell'anno".

Cristina Moro

Con assoluta autonomia

Cini Boeri, o semplicemente "la Cini", all'anagrafe Maria Cristina Mariani Dameno, è stata una progettista milanese, ma anche una staffetta partigiana, una donna indipendente, curiosa e ironica, tagliente e sensibile. Attraverso i materiali del suo archivio privato e numerose testimonianze, Cristina Moro ripercorre i diversi aspetti della figura di Cini, i luoghi d'affezione, tra piazza Sant'Ambrogio e l'isola de La Maddalena, e l'instancabile desiderio di progettare oggetti e spazi che incoraggiano l'autonomia degli abitanti, in cui vivere il più felicemente possibile.

Cristina Moro Laureata in storia e critica dell'arte, si occupa della valorizzazione degli archivi di progetto: è curatrice dell'archivio di Michele De Lucchi e dell'Archivio Cini Boeri. Ha lavorato nell'archivio della rivista *Domus*, per cui cura la rubrica mensile *Mnemosine. Storie di oggetti*. Collabora con alcune testate di settore, dove si occupa di arte, design e intervista personaggi legati al mondo del progetto. Ha collaborato a progetti editoriali ed espositivi, come la mostra e il catalogo ragionato *Aldo Rossi Design 1960-1994*; nel 2024 curerà la mostra dedicata al design di Cini Boeri, in collaborazione con Triennale Milano, alla Biblioteca del Parco Sempione.

Tommaso Mozzati**Per discrezione, per tatto, per modestia**

Firma di grido della cronacamondana, Irene Brin (nata Maria Vittoria Rossi nel 1911), è stata protagonista di una vita sfolgorante, osservatrice acuta in straordinari pezzi di costume, scrittrice e critica inflessibile di libri e pellicole, promotrice per case di moda ricercate, gallerista di successo, frequentatrice del jet-set internazionale. Una donna à la page, cosmopolita, che ha attraversato la storia d'Italia, dal Fascismo agli anni frenetici del boom, sotto il segno di una raffinata modernità, colta e spregiudicata, senza confini d'ambiti o di generi. Tagliente e felice.

Tommaso Mozzati insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università Roma Tre. Fra le sue ultime pubblicazioni *Arbasino A-Z* (Electa 2023), *Andrea Zanzotto. Il canto nella terra* (Laterza 2023), *Filologia fantastica. Ipotizzare, Manganelli* (Argolibri 2022) e la cura di *Emigrazioni oniriche. Scritti sulle arti* di Manganelli (Adelphi 2023); ma ha curato anche i suoi *La favola pitagorica* (ivi 2005), *L'isola pianeta* (ivi 2006) e, con Paolo Terni, *Una profonda invidia per la musica* (L'orma 2014) nonché, in occasione della mostra omonima al Museo di Roma in Trastevere, il «Pesce rosso» *Illustrazioni per libri inesistenti. Artisti con Manganelli* (Electa 2023). È tra i fondatori di «Antinomie. Scritture e immagini» e collabora al «Corriere della Sera», ad «Alias» del «manifesto», alla «Domenica» del «Sole 24 ore», al «Giornale dell'Arte» e ad altre testate.

Titoli in collana



Anna Toscano, *Con amore e con amicizia*.
Lisetta Carmi
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



Rossella Locatelli, *Il futuro, qualunque fosse*.
Elsa Schiaparelli
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



Luca Scarlini, *La vita è terribile e divertente*.
Vanessa Bell
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



Chiara Alessi, *Io so quel che mi faccio*.
Anna Castelli Ferrieri
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



Chiara Alessi, *Vorrei far vedere una strada che va all'infinito*. Lica Covo Steiner
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



Lora Lamm, *Come sale e pepe nella zuppa*.
Lora Lamm
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



Carlotta Cossutta, *Dolce o violenta che sia*.
Elena Gianini Belotti
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



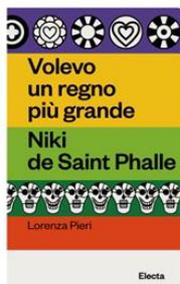
Livia Massaccesi, *Indossare la battaglia*.
Rosa Genoni
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



Silvia Bencivelli, *Il dubbio e il desiderio*.
Eva Mameli Calvino
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



Anna Toscano, *Il calendario non mi segue*.
Goliarda Sapienza
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



Lorenza Pieri, *Volevo un regno più grande*.
Niki de Saint Phalle
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



Luca Scarlini, *Il desiderio delle signore*.
Germana Marucelli
96 pag, 10x16 cm, 12 euro



Andrea Cortellesa, *Con l'ascia dietro le nostre spalle*.
Amelia Rosselli
96 pag, 10x16 cm, 12 euro